

COSA FAREMO PER SOSTENERE LA FAMIGLIA E LA NATALITÀ

Le Istituzioni per prime hanno il dovere di sostenere la famiglia e di mettere in atto un'effettiva ed efficace tutela sociale della maternità. **Le misure “una tantum” poco o nulla possono** per aiutare le famiglie in difficoltà, sostenere la natalità, promuovere la conciliazione dei tempi della famiglia con quelli del lavoro. Consideriamo **la famiglia primo e fondamentale nucleo della società**: difenderla e promuoverla significa innanzitutto liberarla dalla pressione fiscale cui oggi è sottoposta, opprimente in misura crescente in rapporto al numero di figli.

Per questo adotteremo il **quoziente familiare** e stabiliremo **as-segni familiari garantiti per ogni figlio, di valore progressivo, per tutti**.

Le mamme casalinghe fanno un lavoro faticoso, senza dubbio tra i più ‘usuranti’: l'unico lavoro che non conosce orari, ferie, permessi, che richiede competenze vaste, carico di responsabilità, non retribuito. Vogliamo che venga **ricosciuto**, anche economicamente, il valore del **lavoro di cura e intradomestico** per questo prevediamo la **pensione alle mamme**.

Nostro impegno sarà anche attivare provvedimenti che permettano alle donne madri lavoratrici di **conciliare la partecipazione al mondo del lavoro con i percorsi di crescita dei propri figli e di cura dei propri genitori anziani**.

A causa della crisi economica, molti giovani sono tornati a casa dai genitori (13,8%), per farsi aiutare da loro economicamente (32,6%) o nella cura dei figli, per non dover pagare nidi privati o baby sitter (23%). Le rate del mutuo per la casa sono un problema nel 28,5% dei casi, mentre il canone di affitto è un problema per il 42,1%. Nostro obiettivo è la **piena occupazione per i giovani** attraverso stage, lavoro e formazione.

L'inverno demografico che ha investito l'Europa e, in particolar modo l'Italia – che vanta il triste primato del Paese con la natalità tra le più basse nel mondo – non può non interrogare seriamente la società e, primariamente, la politica. Nel 2016 sono venuti al mondo 473.438 bambini, oltre 12 mila in meno rispetto al 2015. Considerando che la prima ricchezza di ogni Paese è la nascita di nuovi cittadini, urge un **patto per la natalità**, che preveda anche **asili nido gratuiti**.

Come centrodestra vogliamo difendere e promuovere:

- ✓ la soggettività sociale, civile, giuridica, economica, educativa e politica della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna
- ✓ la vita umana in tutte le sue fasi e il valore sociale della maternità
- ✓ Il diritto di libertà di scelta educativa, sostenendo i costi dell'educazione per le famiglie più povere o più numerose che scelgono per i propri figli le scuole paritarie.

Considerando la totale insufficienza delle misure finora attuate, **sostenere adeguatamente le famiglie e assicurare tutela sociale alla maternità sarà una priorità del nuovo governo a guida centrodestra**.

Siamo convinti che tali valori esprimono il sentire comune della maggior parte degli italiani e rappresentano il fondamento stesso di quei principi democratici, derivanti dai diritti umani, su cui deve poggiare uno Stato veramente laico, che non intende negoziare sui diritti fondamentali.